



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DEPARTMENT</b>	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
<b>ACADEMIC YEAR</b>	2015/2016
<b>BACHELOR'S DEGREE (BSC)</b>	ECONOMIC DEVELOPMENT AND INTERNATIONAL COOPERATION
<b>SUBJECT</b>	OCCUPATIONAL AND ORGANISATIONAL PSYCHOLOGY
<b>TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY</b>	D
<b>AMBIT</b>	10577-A scelta dello studente
<b>CODE</b>	11739
<b>SCIENTIFIC SECTOR(S)</b>	M-PSI/06
<b>HEAD PROFESSOR(S)</b>	DI STEFANO GIOVANNI Professore Associato Univ. di PALERMO
<b>OTHER PROFESSOR(S)</b>	
<b>CREDITS</b>	6
<b>INDIVIDUAL STUDY (Hrs)</b>	102
<b>COURSE ACTIVITY (Hrs)</b>	48
<b>PROPAEDEUTICAL SUBJECTS</b>	
<b>MUTUALIZATION</b>	OCCUPATIONAL AND ORGANISATIONAL PSYCHOLOGY - Corso: PSYCHOLOGICAL SCIENCES AND TECHNIQUES OCCUPATIONAL AND ORGANISATIONAL PSYCHOLOGY - Corso: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
<b>YEAR</b>	2
<b>TERM (SEMESTER)</b>	1° semester
<b>ATTENDANCE</b>	Not mandatory
<b>EVALUATION</b>	Out of 30
<b>TEACHER OFFICE HOURS</b>	<b>DI STEFANO GIOVANNI</b> Tuesday 11:00 13:00 Presso lo studio del docente (Viale delle Scienze, Ed. 15, VI piano, stanza 012); in relazione a situazioni ed esigenze specifiche, potrà essere utilizzata la piattaforma Microsoft Teams

DOCENTE: Prof. GIOVANNI DI STEFANO

<b>PREREQUISITES</b>	
<b>LEARNING OUTCOMES</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Possedere un quadro concettuale di riferimento integrato, finalizzato alla conoscenza delle organizzazioni e dei processi psicologici fondamentali che in essa vanno configurandosi; approfondire le variabili che caratterizzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Essere in grado di modulare le conoscenze teoriche maturate in funzione dei diversi contesti professionali e dei livelli di intervento individuale e organizzativo, abbinandole a coerenti metodi, strumenti e tecniche congruenti ai diversi contesti organizzativi.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e le responsabilità sociali, etiche e deontologiche derivanti dall'operare con gli strumenti metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico nelle organizzazioni.</p> <p>Abilità comunicative Sapere utilizzare i corretti canali comunicativi relativi all'operare psicologico in ambito organizzativo, modulandoli in funzione dei diversi interlocutori coinvolti (fruitori diretti, stakeholder, referenti organizzativi, committenza) e dei differenti obiettivi.</p> <p>Capacità d'apprendimento Sviluppare la capacità di ricercare e discernere in autonomia fonti e riferimenti bibliografici coerenti con gli obiettivi formativi del corso e congrui con i propri interessi di studi e professionali.</p>
<b>ASSESSMENT METHODS</b>	Prova scritta, prova orale
<b>EDUCATIONAL OBJECTIVES</b>	<p>Il corso intende fornire allo studente gli strumenti concettuali e operativi fondamentali per la conoscenza delle organizzazioni e dei processi psicologici ad esse sottesi. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni vengono esaminate le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per l'analisi e lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.</p> <p>Coerentemente con tale finalità, il corso si pone i seguenti obiettivi formativi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fornire un inquadramento concettuale della storia, dello sviluppo e delle prospettive attuali in psicologia del lavoro e delle organizzazioni e i relativi metodi di indagine e di intervento</li><li>- Analizzare e approfondire gli approcci e le logiche di intervento nelle organizzazioni (formazione; gestione della carriera; valutazione delle competenze)</li><li>- Esaminare le dimensioni del benessere e del disagio legato all'attività lavorativa (burn-out; mobbing; gestione dei conflitti)</li></ul>
<b>TEACHING METHODS</b>	Lezioni
<b>SUGGESTED BIBLIOGRAPHY</b>	<p>Ashleigh, M., Mansi, A., &amp; Di Stefano, G. (a cura di) (2014). Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Milano: Pearson.</p> <p>Due testi a scelta tra i seguenti (non più di uno dalla stessa area tematica):</p> <p><b>STORIA DELLA PSICOLOGIA DEL LAVORO</b> Lombardo, G.P., Pompili, A., &amp; Mammarella, V. (2002). Psicologia applicata e del lavoro in Italia. Studi storici. Milano: Angeli.</p> <p>Zuffo, R.G. (2013). Revisiting Taylor. L'organizzazione scientifica del lavoro: il libro che ha sconvolto un secolo. Milano: Angeli.</p> <p><b>CLIMA E CULTURA ORGANIZZATIVA</b> D'Amato A., &amp; Majer, V. (2005). Il vantaggio del clima. Milano: Cortina.</p> <p>Hofstede, G., Hofstede, G.J., Minkow, M., &amp; Simonetti, A.P. (2014). Culture e organizzazioni. Valori e strategie per operare efficacemente in contesti internazionali. Milano: Angeli.</p> <p>Innocenti, L. (2013). Clima organizzativo e gestione delle risorse umane. Unire persone e performance. Milano: Angeli.</p> <p><b>MOTIVAZIONE, VALORI, SODDISFAZIONE</b> Bellotto, M. (Ed.) (1997). Valori e lavoro: Dimensioni psico-sociali dello sviluppo personale. Milano: Angeli.</p> <p>Latham, G.P. (2009). Motivare al lavoro: Modelli e tecniche di intervento. Milano: Angeli.</p> <p>Rosso, B.D., Dekas, K.H., &amp; Wrzesniewski, A. (2010). On the meaning of work: A theoretical integration and review. <i>Research in Organizational Behavior</i>, 30, 91-127.</p> <p>Warr, P., &amp; Clapperton, G. (2011). Il gusto di lavorare: Soddisfazione, felicità e lavoro. Bologna: Il Mulino.</p> <p><b>RISCHI PSICOSOCIALI E SICUREZZA</b> Favretto, G. (2005). Le forme del mobbing: Cause e conseguenze di dinamiche organizzative disfunzionali. Milano: Cortina.</p>

	<p>Fraccaroli, F., &amp; Balducci, C. (2011). Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Kaneklin, C., &amp; Scaratti, G. (Eds.) (2010). Sicurezza e organizzazione. Milano: Cortina.</p> <p>Magnani, M., &amp; Majer, V. (Eds.) (2011). Rischio stress lavoro-correlato. Milano: Cortina.</p> <p>QUALITA'</p> <p>Gabassi, P.G., Garzitto, M.L., &amp; Perin, G. (2005). Psicologia e qualità. Milano: Cortina.</p> <p>CONCILIAZIONE VITA-LAVORO</p> <p>Ghislieri, C., &amp; Colombo, L. (Eds.) (2014). Psicologia della conciliazione tra lavoro e famiglia. Milano: Cortina.</p> <p>SELEZIONE E CARRIERA LAVORATIVA</p> <p>Cortese C.G., &amp; Del Carlo A. (2008). La selezione del personale. Cortina: Milano.</p> <p>Toderi, S., &amp; Sarchielli, G. (2013). Sviluppare la carriera lavorativa. Bologna: Il Mulino.</p> <p>LEADERSHIP</p> <p>Kets de Vries, M.F.R. (2010). Figure di leader. Milano: Cortina.</p> <p>Zenger, J.H., &amp; Folkman, J.R. (2010). Il leader straordinario. Milano: Angeli.</p> <p>Altri testi a scelta potranno essere suggeriti dal docente nel corso delle lezioni. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di presentare all'esame altri testi a scelta non in elenco, purché preventivamente concordati.</p>
--	---

## SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
5	Evoluzione storica e contesto organizzativo - Origini della psicologia del lavoro e delle organizzazioni - L'evoluzione della psicologia del lavoro e delle organizzazioni - Le prospettive teoriche da un punto di vista storico
5	Contributo della psicologia ai contesti organizzativi e di lavoro - Temi chiave della psicologia del lavoro e delle organizzazioni - Le problematiche della ricerca nella psicologia del lavoro e delle organizzazioni - Etica dell'intervento nella psicologia del lavoro e delle organizzazioni
5	Significato, centralità, importanza del lavoro e coinvolgimento nel lavoro - I valori professionali - L'orientamento professionale - Lo sviluppo di carriera
5	Motivazione e soddisfazione - La motivazione al lavoro come contenuto e come processo - I principali modelli della soddisfazione lavorativa - Gli strumenti manageriali per migliorare la motivazione e la soddisfazione
5	Clima organizzativo e cultura organizzativa - Concetto di clima organizzativo - Concetto di cultura organizzativa - Cambiamento e sviluppo organizzativo
5	La devianza nelle organizzazioni - La rilevanza dei comportamenti devianti nelle organizzazioni - I principali filoni di ricerca nella devianza organizzativa - Le principali strategie di intervento
5	Il lavoro di gruppo - La rilevanza dei gruppi di lavoro nei contesti organizzativi - Variabili di processo nel gruppo di lavoro - Gli ostacoli al lavoro di gruppo
5	La leadership - Le teorie classiche e della nuova era - L'efficacia degli stili di leadership - Le dinamiche tra leader e follower